

## PROVVEDITORI ALLE ARTIGLIERIE

All'inizio del secolo XVI si trova menzione di un Provveditore sopra le Artiglierie e le munizioni eletto dal Consiglio dei Dieci. Nel 1588, detta elezione fu rimessa al Senato, che, l'anno seguente, portò a tre il numero dei membri, uno dei quali aveva in consegna la Cassa.

Era loro compito soprintendere alla costruzione del materiale d'artiglieria, alla provvista e confezione delle munizioni ed all'organizzazione del personale iscritto nelle varie scuole di bombardieri dello Stato.

Nel 1648, fu loro concesso di procedere criminalmente contro chi si appropriasse delle munizioni e, nel 1679, ottennero competenza civile nelle cause fra i bombardieri e la loro arte, ad eccezione delle controversie sulla matricola, spettanti al magistrato sulla Giustizia Vecchia.

Decreti, in filza (1589-1797), 4; Decreti, registrati (1770-1797), 3; Terminazioni (1738-1795), 3; Scritture (1751-1797), 4; Lettere (1790-1795), 1; Stampe di proclami e terminazioni (1640-1795), 2; Atti varii (memorie sulle artiglierie; carte relative al Generale Tartagna; processi; fabbriche di salnitri, ecc.) (secc. XVII-XVIII), 19; Quaderni (1759-1797), 3.

Complessivamente pezzi 39 dal 1589 al 1797.